

**RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI
COSTITUENTI L'AZIENDA SANITARIA LOCALE CN 1**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4 DELLA SEDUTA DEL 1.07.2020

ESPRESSIONE DEL PARERE SULLA "RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL CN1 REDATTA SULLA BASE DELL'ART. 3 BIS COMMA 6 D.LGS 502/92, SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEI PRIMI 24 MESI DI MANDATO, CON RIFERIMENTO PARTICOLARE AI RISULTATI AZIENDALI CONSEGUITI ED AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEFINITI NEL QUADRO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE."

L'anno **2020** il giorno **1** del mese di **LUGLIO** alle ore **17.10** nella sede dell'**A.S.L. CN1**, si è riunita, previa convocazione effettuata nei modi di legge, la **Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Azienda Sanitaria Locale CN1**.

PRESENTI: Paolo Adriano, Sindaco di Mondovì, Presidente; Patrizia Manassero, Vice Sindaco di Cuneo; Dario Tallone, Sindaco di Fossano; Franco Demaria, Vice Sindaco di Saluzzo; Giulio Ambroggio, Sindaco di Savigliano.

Assenti, seppur invitati, ai sensi del Regolamento, con la Nota di convocazione i Presidenti/Delegati dei Comitati dei Sindaci dei Distretti **NORD ESTE, NORD OVEST, SUD EST e SUD OVEST**.

Intervenuti senza diritto di voto: il Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1 Marco Gallo Sindaco di Busca; Vincenzo Bezzone, Sindaco di Ceva.

INTERVENUTI

§ per l'A.S.L. CN1:

il Dr. Salvatore Brugaletta Direttore Generale; la Dr.ssa Laura Carignano Direttore Amministrativo;

dalla postazione informatica dei loro uffici la Dr.ssa Pinuccia Carena Responsabile della Struttura Programmazione Aziendale e Ciclo della Performance;

§ per l'A.O. "S. Croce e Carle di Cuneo" il Dr. Corrado Bedogni Direttore Generale; il Dr. Lorenzo Calcagno Direttore Amministrativo; il Dr. Gianluigi Guano Responsabile della Struttura Controllo di Gestione.

VERBALIZZAZIONE: Dr. Marco Fulcheri, Responsabile della Struttura Semplice Servizio Ispettivo – Segreteria Organi e Uffici Collegiali, coadiuvato dalla Signora Tiziana Pascale della medesima Struttura.

Relazione di pubblicazione

Certifico che copia della presente Deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'A.S.L. CN1 per 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, a decorrere dal

8 luglio 2020

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
SEMPLICE SERVIZIO ISPETTIVO-
SEGRETERIA ORGANI E UFFICI
COLLEGIALI**

(Dott. Marco Fulcheri)



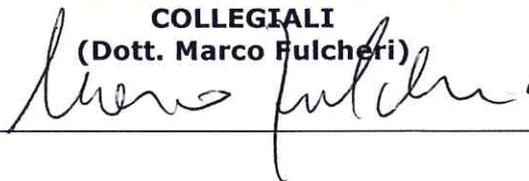
**Spedita alla Regione l'8 luglio 2020 con
Nota Prot. ASLCN1 0072056|P (1.30.4.20)**

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il

19 luglio 2020

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
SEMPLICE SERVIZIO ISPETTIVO-
SEGRETERIA ORGANI E UFFICI
COLLEGIALI**

(Dott. Marco Fulcheri)



ESPRESSIONE DEL PARERE SULLA "RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL CN1 REDATTA SULLA BASE DELL'ART. 3 BIS COMMA 6 D.LGS 502/92, SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEI PRIMI 24 MESI DI MANDATO, CON RIFERIMENTO PARTICOLARE AI RISULTATI AZIENDALI CONSEGUITI ED AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEFINITI NEL QUADRO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE".

Il **Presidente Paolo Adriano Sindaco di Mondovì**, dato il benvenuto agli Amministratori ed alle Direzioni delle 2 Aziende Sanitarie, ricorda che la seduta odierna si tiene "in presenza" in questa Sala, ove l'A.S.L. CN1 può garantire, sino a 20 partecipanti, di riunirsi in sicurezza e nel rispetto delle normative, emanate per l'"Emergenza Co.Vi.D.", come indicato nella Nota di Convocazione.

Precisa che l'adempimento è l'espressione alla Regione, anche sulla base della "Relazione" citata all'oggetto, ed inviata a tutti i 173 Comuni della CN1 con Nota di PEC, del parere, in merito all'operato del Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 Dr. Salvatore Brugaletta, nei primi 24 mesi di mandato.

Precisa che il parere è stato chiesto al Presidente della Conferenza dei Sindaci con una lettera del 12 giugno da parte dell'Assessore Regionale alla Sanità, riconoscendo 30 giorni di tempo, poiché esso si innesta nel procedimento per la conferma del Direttore Generale dell'A.S.L. CN1, avviato dalla Regione in ossequio all'Articolo 3 bis del Decreto Legislativo 502/1992, il cui comma 6, è stato modificato dal D. Lgs. 171/2016, che ha portato questa valutazione intermedia al mandato dei Direttori Generali dai 18 ai 24 mesi.

Puntualizza che la competenza per il parere, sia per il DG della CN1 che per quello dell'A.O. di Cuneo, è attribuita dal Regolamento della Conferenza dei Sindaci della CN1 alla Conferenza stessa, mentre alla Rappresentanza sono affidate le valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi annuali da parte dei Direttori Generali.

Rammenta, tuttavia, che il Presidente della Conferenza, che è composta da tutti i 173 Sindaci dei Comuni del bacino della CN1, ha constatato, in un momento nel quale valgono ancora le restrizioni per gli incontri in luoghi chiusi a causa della "Pandemia da Corona Virus", che

- l'A.S.L. non dispone di sale "abilitate CO.VI.D.", che possano accogliere più di 35 persone in sicurezza;

- l'Amministrazione Provinciale, interpellata, ne ha 1 da 50 posti;

- gestire una seduta "da remoto" con 173 utenti, o comunque con svariate decine di interlocutori, non risulta sperimentato con successo da nessuna Amministrazione in Provincia, e, probabilmente non avrebbe garantito a tutti di svolgere il ruolo istituzionale.

Prosegue che confrontandosi con i Sindaci della Rappresentanza attraverso la Segreteria Organi e Uffici Collegiali dell'A.S.L. si è giunti alla definizione della procedura, che ha condotto a questa seduta, e che riassume:

- invio via PEC ai 173 Comuni di una Nota del Presidente della Conferenza delle "Relazioni" delle Direzioni Generali della CN1 e dell'A.O. "Santa Croce e Carle" di Cuneo, spiegando il perché non si possa tenere la Conferenza "in presenza" o "via Web", con l'invito ai Sindaci a far pervenire eventuali osservazioni o espressioni di consenso, sempre via PEC all'A.S.L., entro il 30 giugno 2020; la nota è stata spedita il 22.06.20;

- convocazione da parte sua "in presenza", quindi con migliore facoltà di dialogo, oggi della Rappresentanza, che annovera con diritto di voto i Sindaci di Mondovì, di Saluzzo, di Cuneo, di Fossano e di Savigliano, o loro Delegati, e vede l'intervento, per disposizione della Conferenza del 25.07.19, del Sindaco di Ceva, e per Regolamento del Presidente/Delegato dei 4 Comitati dei Sindaci dei Distretti, ai quali si è aggiunto anche il Presidente della Conferenza, dando a questi Amministratori la possibilità di esprimere un voto consultivo;

- espressione del parere in merito al Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 Dr. Brugaletta, nominato con la DGR n. 13-6932 del 29 maggio 2018, a far data dall'11 giugno 2018,

- a. sui risultati aziendali;



- a. sui risultati aziendali;
- b. sul raggiungimento ai 9 Obiettivi, che la Regione gli ha posto, dettagliandoli nell'Allegato B delle Deliberazione di nomina;
- c. e in definitiva sulla conferma in carica del Dr. Brugaletta sino a fine mandato.

Richiama la corposa completissima "Relazione" inviata a tutti i Comuni, che analizza i risultati aziendali del biennio, dà conto del lavoro svolto per conseguire 1 9 Obiettivi; ricorda che i Comuni, che hanno colto l'opportunità di esprimersi sono stati Marsaglia e Melle, che ha espresso consenso pieno sui contenuti dei documenti e sulla conferma dei 2 Direttori Generali.

Dichiara anche per parte sua il pieno assenso sull'operato del Dr. Brugaletta e sulla sua conferma alla guida della CN1; quindi apre il dibattito.

Ottiene la possibilità di intervenire "da remoto" dalla postazione di Savigliano, la **Dr.ssa Pinuccia Carena Responsabile della Struttura Programmazione Aziendale e Ciclo della Performance**, che presenta l'allegata serie di diapositive, che sintetizzano la citata "Relazione". Ella nel ribadire che il Dr. Brugaletta ha raggiunto tutti gli Obiettivi di mandato, fa presente che l'"Emergenza Co.Vi.D." ha obbligato buona parte dell'Azienda ad adattamenti organizzativi e di attività per affrontare una situazione mai postasi prima, pertanto alcune considerazioni sull'intero periodo scontano queste "novità". Ringrazia i Servizi, che nonostante le ben conosciute preoccupazioni e priorità assistenziali, hanno collaborato proprio nei mesi, nei quali maggiormente infuriava l'onda del Corona Virus, alla raccolta ed all'analisi dei dati alla base dell'elaborato da lei curato.

Il **Presidente Adriano**, complimentatosi con la Dr.ssa Carena per il documento inviato ai Comuni e per l'agile esposizione odierna di quei contenuti, coglie l'occasione per manifestare il ringraziamento a tutti gli operatori della CN1 per l'abnegazione e la competenza dimostrate in questi lunghi e faticosissimi mesi nell'affrontare l'epidemia da Corona Virus; quindi anticipa l'auspicio della conferma del Dr. Brugaletta.

Dario Tallone Sindaco di Fossano sottolinea che il conseguimento di tutti gli obiettivi in un quadro di sostanziale equilibrio economico e finanziario dimostra le doti manageriali del Dr. Brugaletta; aggiunge che nell'attenzione ai costi, ma anche all'efficacia degli interventi, come quelli sulla messa in sicurezza di tutte le Strutture dell'Azienda, il Direttore Generale appalesa la "diligenza del buon padre di famiglia", sommatoria delle doti, che chi amministra beni pubblici di tale rilevanza, destinati a dare servizi essenziali ai cittadini, è bene che dispieghi, oltre alle nozioni tecniche.

Il **Sindaco di Ceva Vincenzo Bezzone** si associa ai complimenti dei Colleghi, sottolineando che conseguire i 9 impegnativi e vasti obiettivi, garantendo la qualità e la quantità delle prestazioni, non era sicuramente agevole, ed è stato ottenuto in un periodo nel quale la Sanità piemontese non "naviga nell'oro", ed inoltre affrontando anche i costi aggiuntivi per gli adeguamenti dei locali in materia di sicurezza.

Il **Delegato Franco Demaria, Vice Sindaco di Saluzzo** si sofferma in particolare sull'ultimo scorcio del primo biennio di mandato del Dr. Brugaletta, quello della drammatica "pandemia", dove ne sono emerse ancor di più le doti tecniche ed umane. Riconosce che sulle prime, quando il Direttore Generale annunciò di voler fare dell'Ospedale saluzzese l'avamposto "anti CO.VI.D.", l'Amministrazione Civica di cui fa parte si dimostrò alquanto perplessa; l'interlocuzione, che il Dr. Brugaletta avviò, ha portato a capire le ragioni sanitarie ed i vantaggi anche per i Saluzzesi di tale opzione, che contemplava anche di lasciare "pulito" l'Ospedale di Savigliano, che dista poco più di 13 chilometri, trasferendovi temporaneamente pure alcuni Reparti saluzzesi per acuti. Dice che rapidamente, anche grazie alla "rete territoriale" potenziata da subito, ci si è resi conto dei benefici dell'impostazione del Dr. Brugaletta, apprezzati anche dalla popolazione, una strategia, che ritiene, abbia fatto sì che gli effetti della malattia siano stati molto contenuti nell'intero bacino della CN1, rispetto a quelli, che si legge e di sente si sono manifestati in altre aree, anche del nostro Piemonte.



Dal **Delegato Patrizia Manassero Vice Sindaco di Cuneo** arriva la constatazione che è stato straordinario come nell'ambito della nostra Provincia si sia riusciti a contenere la pandemia, sebbene varie famiglie siano state segnate dal lutto. Auspica che l'esperienza maturata sia tenuta nel massimo conto per reimpostare l'organizzazione della Sanità, così che si possa prevenire l'insorgere di infezioni tanto imponenti, e nel caso si ripresentino nuovamente, affrontarle da subito con i mezzi ed i protocolli più efficaci.

Giulio Ambrogio Sindaco di Savigliano rimarca come oramai sia chiaro che la battaglia contro il Corona Virus si sta vincendo sul "territorio", il terreno della Sanità su cui occorre ed occorrerà investire, sebbene gli Ospedali non siano da trascurare. Preconizza come opportuna la creazione di una rete di servizi territoriali per la cura dei casi, ove il ricovero è sconsigliato o comunque non necessario, con la quale cooperano gli Ospedali, che dovranno occuparsi degli acuti, delle terapie più complesse, ed assicurare la diagnostica, che non può essere delocalizzata. A rafforzare questa sua opinione, dice la constatazione che i servizi territoriali già disponibili nella CN1 ed ulteriormente potenziati nell'"Emergenza", che hanno consentito di evitare molti ricoveri, hanno preservato i nostri Ospedali dal collasso subito dai nosocomi in altre zone.

Il **Sindaco di Fossano Dario Tallone** ricorda con piacere che in più occasioni pubbliche, non ultima l'intervista ad "Unomattina" sulla RAI un paio di settimane or sono, il Dr. Brugaletta ha elogiato i Sindaci per la collaborazione garantitagli per contenere gli effetti della "pandemia" sulla popolazione, dal punto di vista dell'organizzazione delle risposte e anche sul fronte, che definisce, "psicologico" e sociale.

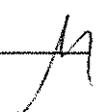
Il **Presidente Adriano** dichiara di unirsi al coro nei ringraziamenti sul come il Dr. Brugaletta ha pilotato la CN1 nella "tempesta" del Corona Virus, e sottolinea anche il sostegno dato alle Residenze per Anziani in fatto di suggerimenti operativi e di aiuto nelle situazioni di carenza di operatori, evitando il sorgere di ulteriori focolai, ed il trapasso dei problemi dalle RSA all'esterno, sviluppi che avrebbero provocato la moltiplicazione dei casi e, probabilmente, delle vittime.

Evidenzia che da subito, e poi nei 24 mesi trascorsi, il Dr. Brugaletta ha cercato e alimentato il dialogo con i Sindaci, tanto che negli ultimi mesi le decisioni più impattanti sugli Ospedali e sull'organizzazione delle cure le ha sempre state assunte, dopo un franco confronto con gli Amministratori locali, ascoltando le esigenze, che essi gli presentavano, ed arrivando a soluzioni obiettivamente incontestabili e, soprattutto, via via sperimentate come efficaci.

Conclude augurando "lunga vita professionale" su questo territorio al Dr. Brugaletta, poiché si è dimostrato un saldo e vero riferimento per i Sindaci nel campo della tutela della Salute. Riguardo alla "Relazione" rimarca ancora i passaggi, che dimostrano come, pur con risorse limitate, grazie ad investimenti mirati, sia riuscito a portare alla sicurezza anti incendio anche le Strutture più problematiche, contenendo il deficit sia nel 2018 che nel 2019 sotto lo sfioramento autorizzato dalla Regione.

Il **Dr. Salvatore Brugaletta Direttore Generale** esordisce con il ringraziamento per gli elogi, che non si aspettava, quindi afferma che dall'esperienza nella realtà della CN1 trarrà l'indelebile certezza dell'importanza del "fare squadra", frutto del rapporto instaurato fin dall'esordio con i Direttori dell'Azienda Ospedaliera di Cuneo e dell'A.S.L. CN2, con i Dirigenti e gli operatori della CN1, e via via con i Sindaci, dei quali i Direttori Generali, per lui, costituiscono il "braccio operativo" nella Sanità. Infine afferma che nella "bufera", non ancora del tutto placata, del "CO.VI.D." ha scoperto l'effetto della sinergia con la Prefettura, la Questura, i Vigili del Fuoco.

Fa notare che la CN1 riesce a dare i servizi di qualità, che i cittadini si attendono, rispettando al massimo possibile i tempi di attesa standard, pur con un sotto



finanziamento di circa 40 Mln nei trasferimenti della Regione, derivante dal riconoscimento di una quota capitaria inferiore di circa € 100 alla media regionale.

Informa che, quando arrivò, decise che non poteva rinviare ulteriormente la messa in sicurezza dal punto di vista della prevenzione degli incendi di tutte le Strutture dell'Azienda, sebbene non vi fossero risorse destinate allo scopo, e al contempo avesse l'obiettivo dell'equilibrio di Bilancio: al dato finanziario, egli antepose la sicurezza degli operatori e dei fruitori dei servizi dell'A.S.L.; quindi affrontò la progettazione degli interventi, e poi la loro realizzazione, con costi nel 2018 per € 7 Mln e nel 2019 per € 9 Mln, riuscendo ad ottenere, unica Azienda in Piemonte la certificazione di conformità dei Vigili del Fuoco entro il termine di Legge, senza dover chiedere deroghe, spendendo un po' del ricordato "credito" sul Fondo Sanitario Regionale, che sulla CN1 pesa, ed ottenendo dalla Regione a fine di ogni esercizio parziali "ristori" di quelle spese, che hanno contribuito a contenere ampiamente entro il "disavanzo autorizzato" l'Azienda sia nel 2018 che nel 2019.

Ritornando al concetto, con cui ha esordito, afferma che la "pandemia" avrebbe provocato un disastro anche in Provincia di Cuneo, se non si fosse praticato il "gioco di squadra" a livello istituzionale, interaziendale e aziendale: infatti si sono riscontrati oltre 2.048 malati sintomatici, e si è riusciti a trattare circa 1.400 positivi asintomatici, ed a seguire oltre 7.000 persone in isolamento extra ospedaliero.

Dice che, progettandoli e lavorandoci con l'A.O. di Cuneo e la CN2, si sono stabiliti dei "percorsi" e delle procedure provinciali, che hanno facilitato anche il dialogo fra le varie Strutture e gli operatori, che avevano un quadro preciso di come affrontare le varie situazioni e di quali competenze via via potevano avvalersi.

Precisa che nella CN1 si sono dedicati ai vari stadi delle terapie ospedaliere contro il Corona Virus il nosocomio di Saluzzo ed in rapida successione quello di Ceva, aprendo a Mondovì due Reparti di "Medicina Co.Vi.D." e dedicando letti di Rianimazione, quando la "guerra" era più intensa; si è concordato di lasciare "puliti" l'Ospedale di Fossano, che, dedicato alla Riabilitazione, doveva garantire tali prestazioni per chi aveva altre patologie, e l'Ospedale di Savigliano, sede delle uniche "Stroke Unit" ed "Emodinamica", per evitare di esporre pazienti più "fragili" al Virus. Ricorda che queste scelte, che inizialmente avevano suscitato perplessità "campanilistiche", subito ben spiegate hanno trovato un unanime consenso tra gli Amministratori pubblici e la cittadinanza. A conferma della validità delle procedure adottate negli Ospedali e nell'attività, porta gli esiti dei 3.000 campioni sierologici fatti al personale della CN1, che hanno rivelato che appena il 4% degli operatori è risultato positivo, dato ben inferiore alla media regionale.

Venendo al mondo delle Residenze per Anziani e Disabili ricorda che, grazie alle disposizioni tempestivamente emanate sulle condotte più appropriate e sulla "chiusura" alle visite, solo in 18 su 141 si sono registrati casi, e che, paragonando i dati dei defunti in esse, si scopre che sono deceduti meno assistiti nel 1° Quadrimestre 2020 che nello stesso periodo 2019. Aggiunge che l'A.S.L. con interventi dei Medici delle USCA e degli Infermieri dell'ADI ha supportato 15 Residenze per Anziani, che hanno lamentato per il contagio carenze di personale.

Grazie alle procedure innovative definite, prima citate, ritiene che la tanto temuta, e, purtroppo probabile, se non si troverà prima il Vaccino, "coda" autunnale del Virus faccia ora meno paura, perché si sa come muoversi tempestivamente.

Dice che nell'affrontare la "pandemia" c'è stata una risposta corale e partecipata di A.S.L. e Comuni, che lo ha portato nell'intervista di "Unomattina" di Sabato 20 giugno, a rivolgere il sincero ringraziamento ai Sindaci, ricordato. Precisa che in quell'occasione ha fatto presente come la CN1, al pari dell'ASL di Latina, il cui Direttore Generale pure presente citò la loro, in attesa dell'App nazionale "Immuni" avesse già avviato un proprio

sistema informatico di "tracciamento" e geolocalizzazione dei "positivi", che ha dato e sta dando notevoli frutti per trovare i possibili "contatti".

Avverte che adesso spetta l'arduo compito di riavviare la "macchina" verso i ritmi "pre Co.Vi.D.", incominciando ad affrontare le 40.000 prestazioni "non urgenti" procrastinate nei mesi scorsi, seguendo le indicazioni del Ministero e della Regione; avverte che di esse 10.000 si sono rilevate non più necessarie, per le altre si sono aperti canali "paralleli", per evitare di trascinare in lunghe attese anche le nuove esigenze. Fa presente che non sarà possibile recuperare in breve l'operatività precedente, poiché anche la tempistica delle prestazioni ha subito una dilatazione, poiché, dopo il passaggio di ogni paziente, occorrono complesse sanificazioni.

Avviandosi a concludere, riconosce che da Siciliano, venendo per la prima volta a lavorare al Nord, ha dovuto ricredersi su molti stereotipi, poiché ha trovato un'accoglienza franca e calorosa; che se ha dimostrato di saper ascoltare, ha trovato anche dappertutto operatori e Amministratori, che sanno ascoltare, e di questo è grato, perché gli ha facilitato il lavoro, soprattutto nelle situazioni più complesse e difficili.

Ammette che questa nella CN1 è una delle più belle esperienze lavorative, che ha maturato. Rivela che, se sarà confermato, prima di concludere il mandato gli piacerebbe portare a compimento qualcuna delle "mission impossible" avviate con caparbia, come la certificazione anti sismica degli Ospedali dell'area Nord, poiché ha capito che nella CN1, lavorando tutti assieme verso una meta condivisa, si raggiungono i risultati ambiti. Termina, esprimendo i complimenti ai Sindaci per la dimostrata capacità di gestire con lucidità ed intelligenza le problematiche terribili ed inusitate, che si sono loro poste durante la "pandemia".

Scemato l'applauso generale al Direttore Generale, il **Presidente** chiede se altri abbiamo desiderio di intervenire.

Marco Gallo Sindaco di Busca e Presidente della Conferenza dei Sindaci della CN1 brevemente si associa all'elogio dei colleghi per la professionalità e la lungimiranza dimostrate dal Dr. Brugaletta e ne sottolinea la capacità di dialogo con gli Amministratori pubblici.

Non avendo altri chiesta la parola, il **Presidente Paolo Adriano** chiude il dibattito ed invita a passare alla fase deliberativa; premette ancora la lettura del dispositivo, e ricorda che, vista la procedura, che porta la Rappresentanza vicariare la Conferenza dei Sindaci, sarà anche chiesto un "voto consultivo" al Sindaco di Ceva ed al Presidente della Conferenza, mentre non essendo intervenuti i Presidenti o Delegati dei Comitati dei Sindaci dei 4 Distretti non sarà possibile estendere ad alcuno di loro tale facoltà.

LA RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'A.S.L. CN1

Richiamato il D.Lgs. 4/08/2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.", che nell'Articolo "2. Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale" al Comma 4 stabilisce

"4. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato. La

- atteso che il Regolamento della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1, A. all'ARTICOLO 4 "Attribuzioni" inserisce nel comma 1 per descrivere la 4^ competenza la frase

"d) esprime parere sulla conferma del Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 e del Direttore Generale dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo", trascorsi diciotto mesi dalla loro nomina, sulla base dei risultati ed obiettivi aziendali conseguiti", tempistica rivista, come chiarito al punto precedente;

B. all'ARTICOLO 17 "Funzioni della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1" attribuisce alla Rappresentanza le competenze descritte alle lettere f. e g.

"f. esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 ai fini dell'erogazione della quota incentivante del trattamento economico annuale;

g. esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo", ai fini dell'erogazione della quota incentivante del trattamento economico annuale;";

all'ARTICOLO 34 "Partecipazione alle sedute", stabilisce al comma 1 che

"1. Alle sedute della Rappresentanza partecipa il Presidente o il Sindaco designato di ciascun Comitato, non componente la Rappresentanza, per ogni ambito distrettuale.";

Ricordato che la Conferenza nell'eleggere la Rappresentanza, nella seduta del 25.07.19 stabilì che alle sedute della stessa dovesse essere invitato anche il Sindaco della Città di Ceva, sede di Ospedale, affinché potesse intervenire, pur senza diritto di voto;

- atteso che la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 13-6932 del 29 maggio 2018 nominò, a far data dall'11 giugno 2018, Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 il Dottor Salvatore Brugaletta, e stabilì per lui, dettagliandoli nell'Allegato B, intitolato "Individuazione e assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss. d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)", i seguenti 9 Obiettivi

1. Governo dei tempi di attesa.

Dare pieno sviluppo, con riferimento all'Azienda di competenza, e in integrazione con le altre Aziende presenti nell'area omogena di afferenza, alla programmazione regionale per il Governo dei Tempi di Attesa delle Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale, lavorando parallelamente sul fronte della domanda e su quello dell'offerta, al fine di produrre un significativo miglioramento della capacità di risposta nelle tempistiche di erogazione delle prestazioni in una logica di efficienza organizzativa e appropriatezza clinica.

2. CUP.

Porre in essere tutti i provvedimenti aziendali necessari a sostegno dell'attivazione del Centro Unificato Prenotazioni della Regione Piemonte.

3. Sanità Digitale.

L'attuazione degli interventi declinati dalla programmazione regionale in materia di sanità digitale richiede la coerente attuazione dei Progetti regionali per il triennio 2018-2020 attraverso un governo aziendale attivo che assicuri la realizzazione degli interventi per l'alimentazione del FSE-SoL Piemontese. Inoltre, in attuazione tra l'altro al DM 2 novembre 2011 e le disposizioni regionali conseguenti, la ricetta cartacea, di cui al decreto 17 marzo 2008, è sostituita dalla ricetta dematerializzata generata dal medico prescrittore. In proposito gli Enti del SSR dovranno definire e porre in essere i necessari interventi finalizzati alla completa dematerializzazione delle prescrizioni delle



ricette mediche, da parte di tutti i medici autorizzati, nel rispetto delle normative nazionali che regolamentano la prescrizione medica e garantire il completamento, nel rispetto delle normative nazionali, del ciclo di vita delle ricette dematerializzate (presa in carico ed erogazione) da parte di tutti gli erogatori autorizzati.

4. Piano Regionale Cronicità e Case della Salute.

Attuazione e pieno sviluppo delle disposizioni previste dal Piano Regionale Cronicità e successive modifiche ed integrazioni. • Attuazione e pieno sviluppo della programmazione regionale relativamente all'operatività delle Case della Salute sul territorio regionale, quali forme organizzative complesse dell'Assistenza primaria, di tipo polifunzionale e multi-professionale, destinate ad intercettare ed a rispondere in forma appropriata e continuativa nell'arco dell'intera giornata ai bisogni di salute della popolazione in ambito extraospedaliero, con particolare riferimento alle patologie croniche e a maggior impatto sociale. Rafforzamento della funzione di committenza e della presa in carico da parte del Distretto anche attraverso il ruolo del MMG e di tutto il complesso delle cure primarie in una prospettiva di sistema unico multicentrico integrato, nella chiarezza dei ruoli e delle responsabilità.

5. Piano Regionale di Prevenzione.

Attuazione, con riferimento all'Azienda di competenza, e in integrazione con le altre Aziende presenti nell'area omogenea di afferenza, di tutti i macro-obiettivi e di tutti gli obiettivi centrali del Piano Regionale di Prevenzione, con particolare attenzione alle disposizioni in materia di prevenzione vaccinale. Nello specifico occorre adottare annualmente il Piano Locale della Prevenzione in coerenza con gli indirizzi del Piano Regionale e nel rispetto dei tempi e delle regole per la valutazione finalizzata alla certificazione del Piano regionale da parte del Ministero della Salute.

6. Rafforzamento funzione di committenza.

Dare pieno sviluppo alla funzione di committenza generale delle ASL rispetto ai fabbisogni della propria popolazione ed alla struttura della rete di offerta del territorio di propria competenza e consolidamento della capacità di contrattazione di tipologia e volumi di 3 prestazioni con le strutture eroganti pubbliche e private, nell'ambito del perimetro regolatorio definito a livello regionale.

7. Equilibrio Economico-Finanziario.

Le Aziende dovranno assicurare un obiettivo di efficientamento finalizzato ad assicurare un'incidenza dei costi rispetto ai ricavi secondo le disposizioni emanate dalla Regione. Per le Aziende territoriali l'obiettivo è previsto a livello di singolo presidio a gestione diretta (inserito nella rete di E/U). Le eventuali risorse che si potranno rendere disponibili potranno essere utilizzate per programmi di sviluppo e di innovazione.

8. Edilizia Sanitaria.

Piena attuazione della programmazione prevista dal nuovo Piano della Regione sull'edilizia sanitaria.

9. Trasparenza.

Mettere in atto tutte le azioni finalizzate a dare piena rispondenza agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza in modo da rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale.



- atteso che la Regione nel corso del 1° biennio di mandato con direttive e provvedimenti, fra i quali quelli, che individuarono ed assegnarono ai Direttori Generali della AASSRR obiettivi per il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per gli anni 2018 e 2019, indicò al Dr. Brugaletta, ulteriori azioni da intraprendere per realizzare le previsioni della programmazione regionale, azioni già esaminate dalla Rappresentanza rispettivamente nelle sedute dell'aprile 2019 e 2020, quando espresse parere favorevole sulla specifica attività svolta dal Direttore e sul riconoscimento allo stesso dell'incentivo economico;

- considerato che con la Nota N°0017760/2020 del 29.05.2020 la Direzione Regionale Sanità e Welfare informò dell'avvio, dall'11.06.20, a ventiquattro mesi dalla nomina del Direttore Generale dell'A.S.L. CN1, da parte della Regione del procedimento di conferma, sulla base della verifica del raggiungimento degli "obiettivi di nomina";

- considerato che con la Nota N°0019249 del 12.06.2020 l'Assessore alla Sanità chiese entro 30 giorni da tale data, al Presidente della Conferenza dei Sindaci la formulazione del parere "sui risultati aziendali conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi, definiti nel quadro della programmazione regionale" dal Dr. Brugaletta, facendo riferimento in particolare ai contenuti della DGR n. 13-6932 del 2018, già citata;

- ricordate le disposizioni delle autorità statali e della Regione recanti "misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", che chiedono, tuttora, di osservare il distanziamento sociale e impongono una serie di precauzioni nell'organizzare incontri in luoghi chiusi;

- atteso che le disposizioni di cui sopra, come si evince dalla Nota Prot. ASL CN1 0065454 del 22.06.20, considerato

- che l'A.S.L. CN1 non dispone di sale "abilitate CO.VI.D.", che possano accogliere più di 35 persone in sicurezza;

- che l'Amministrazione Provinciale, interpellata, ne ha 1 da 50 posti;

- che gestire una seduta "da remoto" con 173 utenti, quanti sono i Comuni del "bacino" della CN1, o comunque con svariate decine di interlocutori, non risulta sperimentato con successo da nessuna Amministrazione in Provincia, e, probabilmente non garantirebbe a tutti di svolgere il ruolo istituzionale,

hanno indotto il Presidente della Conferenza dei Sindaci di concerto con il Presidente della Rappresentanza a configurare questa procedura, che sembra garantire a tutti i Comuni di esprimersi sull'argomento e di raccogliere, comunque, in merito alla conferma del Direttore Generale il voto delle Amministrazioni locali:

- invio via PEC ai 173 Comuni delle Relazioni delle Direzioni Generali della CN1 e dell'A.O. "Santa Croce e Carle" di Cuneo con l'invito ai Sindaci a far pervenire eventuali osservazioni o espressioni di consenso, sempre via PEC all'A.S.L., entro il 30 giugno 2020;

- svolgimento in presenza, quindi con migliore facoltà di intervento, di questa seduta della Rappresentanza, che annovera con diritto di voto i Sindaci di Mondovì, di Saluzzo, di Cuneo, di Fossano e di Savigliano, o loro Delegati, e vede l'intervento, per disposizione della Conferenza del 25.07.19, del Sindaco di Ceva, e per Regolamento del Presidente/Delegato dei 4 Comitati dei Sindaci dei Distretti, ai quali si aggiunge anche il Presidente della Conferenza, dando a questi Amministratori la possibilità di esprimere un voto consultivo;

Ricordato che la citata Nota Prot. ASL CN1 0065454 del 22.06.20, recante all'oggetto "Esame della Conferenza dei Sindaci sui risultati aziendali dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie A.S.L. CN1 e A.O. di Cuneo, dopo 24 mesi di mandato", e di cui sopra si è presentata la parte movente, è stata inviata a firma del Presidente della Conferenza dei Sindaci ai 173 Comuni costituenti l'A.S.L. CN1, e che essa descrive, come detto, la

procedura, reca copia della "Relazione", e dà la facoltà ai Sindaci di far pervenire, possibilmente via PEC, entro il 30.06.20

- Osservazioni
- Manifestazioni di consenso;

- atteso che con la Nota Prot. ASL CN1 0065566 del 22.06.20, recante all'oggetto "Invito ad una seduta in presenza della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'A.S.L. CN1, Mercoledì 1 luglio 2020 alle ore 17.00", il Presidente della Rappresentanza dei Sindaci, come già detto, ha convocato via PEC questa seduta presso la "Sala di Rappresentanza" nella Sede Legale dell'A.S.L. CN1 in Cuneo, ambito che garantisce di riunirsi in sicurezza e nel rispetto delle normative emanate per l'Emergenza Co.Vi.D.";

- atteso che con la Nota Prot. ASL CN1 0067416 del 25.06.20, recante all'oggetto "Seduta della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'A.S.L. CN1 di Mercoledì 1.07.20: precisazione sull'Ordine del Giorno e trasmissione dei Verbali della seduta precedente", nel trasmettere ai Componenti la Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci ed ai Sindaci invitati alla seduta odierna il Verbale ed i processi Verbali delle Deliberazioni della seduta "in audio/video conferenza" del 24.04.20, oggetto disamina nella seduta, si è fornita la precisazione che al termine dell'esame del presente provvedimento e di quello relativo al Direttore Generale dell'A.O. di Cuneo, è chiesto di esprimersi in merito a ciascuno dei Direttori Generali,
 - per i primi 24 mesi di mandato, sui risultati aziendali conseguiti e sul raggiungimento degli Obiettivi assegnati e definiti nel quadro della Programmazione regionale;
 - sulla conferma nell'incarico;

- considerata la "RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL CN1 REDATTA SULLA BASE DELL'ART. 3 BIS COMMA 6 D.LGS 502/92, SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEI PRIMI 24 MESI DI MANDATO, CON RIFERIMENTO PARTICOLARE AI RISULTATI AZIENDALI CONSEGUITI ED AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E DEFINITI NEL QUADRO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE", trasmessa via Posta Elettronica Certificata a tutti i Comuni del bacino dell'A.S.L. CN1 con Nota Prot. ASL CN1 0065454 del 22.06.2020;

- atteso che oggi sono stati sinteticamente esposti, come da documento allegato, toccando gli argomenti della "Relazione", gli specifici effetti sull'A.S.L. CN1 prodotti dai primi 24 mesi di mandato come Direttore Generale del Dr. Salvatore Brugaletta;

Preso atto che sulla "Relazione", sui risultati aziendali, sul raggiungimento degli obiettivi e sulla conferma come Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 del Dr. Salvatore Brugaletta si sono espressi positivamente ed in modo unanime nelle sedute del 18.06.20 "in Audio/video conferenza" il Collegio di Direzione ed il Consiglio dei Sanitari dell'A.S.L. stessa;

- considerati gli interventi succedutisi;

atteso che dai Comuni, entro il 30.06.20, sono pervenute via PEC

1. la Nota con Nota Prot. 0001370 del 22.06.20, protocollata in arrivo con il N°0065877 del 23.06.20, con la quale il Comune di Marsaglia esprime la "manifestazione di consenso" sui risultati ottenuti dai 2 Direttori Generali e sulla loro conferma;
2. la Nota con Nota Prot. N. 0001536 del 30/06/2020, protocollata in arrivo con il N°0068963 del 30.06.20, con la quale il Comune di Melle esprime la "manifestazione di consenso" sui risultati ottenuti dai 2 Direttori Generali e sulla loro conferma;

Considerati i voti consultivi favorevoli dei Sindaci invitati,

- Vincenzo Bezzone di Ceva



- Marco Gallo di Busca, Presidente della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'A.S.L CN1;

- con votazione palese per alzata di mano: presenti e votanti 5 su 5 Componenti in carica; favorevoli 5; astenuti 0; contrari 0;

DELIBERA

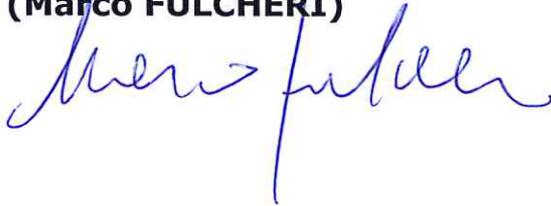
- di prendere atto, anche sulla base della "Relazione", citata nella parte movente e depositata agli atti in ogni Comune, ed in seguito all'esposizione odierna, dell'attività svolta dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 Dottor Salvatore Brugaletta nei primi 24 mesi di mandato, dall'11.06.2018 al 10.06.2020, esprimendo parere favorevole

- sui risultati aziendali conseguiti dal Dr. Brugaletta,

- sul raggiungimento da parte del Dr. Brugaletta degli Obiettivi assegnati e definiti nel quadro della programmazione regionale,

- e contestualmente alla conferma nella carica di Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 del Dr. Salvatore Brugaletta.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
(Marco FULCHERI)



IL PRESIDENTE
(Paolo ADRIANO)





[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]